

ALA BOTTI CASELLI

Ala Botti Caselli si è diplomata in pianoforte a Caracas, Venezuela (Escuela de Música “Juan Manuel Olivares”) dove ha iniziato gli studi musicologici sotto la guida di Juan Bautista Plaza. Rientrata in Italia, ha conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio di Firenze e il diploma in Paleografia e Filologia musicale presso l’Università degli Studi di Pavia (Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona). La sua tesi sulle intavolature tedesche per tastiera, *E. N. Ammerbach: «Ein neu künstlich Tabulaturbuch» (1575)*, relatrice Anna Maria Monterosso Vacchelli, è stata segnalata per l’impostazione filologica dalla Commissione giudicatrice del II Concorso Nazionale per la miglior Tesi in Discipline Musicologiche (1988), patrocinato dalla Fondazione Levi.

È stata docente titolare di Storia della musica presso il Conservatorio di La Spezia (aa. aa.1978-1983) e presso il Conservatorio di Perugia (aa.aa.1984-2007). In questa sede ha svolto un’intensa attività didattica nell’ambito dei corsi ordinamentali e sperimentali di primo e di secondo livello; ha collaborato alla creazione e allo svolgimento del corso di Pianoforte storico per il quale ha tenuto gli insegnamenti di *Storia ed estetica della musica* e di *Organologia del pianoforte*; ha programmato e svolto l’insegnamento di *Semiografia musicale* per i corsi di Clavicembalo e di Maestro al cembalo nonché per il corso di laurea in Scienze dei Beni storico-artistici, archivistico-librari e musicali dell’Università di Perugia (2001-2007). Ha svolto incarichi di studio presso il Ministero della Pubblica Istruzione – Ispettorato per l’Istruzione Artistica (1995-97), contribuendo all’organizzazione dei quattro incontri di studio *Conservatori e nuove professionalità* (novembre-dicembre 1996) tenuti presso i Conservatori di Bologna, Palermo, Padova e Roma («Nuova Rivista Musicale Italiana», 1996, pp. 411-416).

È stata responsabile della Sezione Italiana della «Internationale H. Schütz Gesellschaft» (1978-1991) e in quanto tale ha organizzato per la Società Italiana del Flauto Dolce la *Settimana Internazionale Schütz* (XVII Corso Internazionale di Musica Antica, Urbino, 25-31 luglio 1985. Vedine le pubblicazioni in «Il Flauto Dolce» XIV-XV, pp. 37-65).

Per la sua attività di studio e di ricerca in campo musicologico si rimanda al sito web della Società Italiana di Musicologia (<http://www.sidm.it>) dove sono indicati gli ambiti di ricerca e le pubblicazioni, nell’ordine:

- Saggi e articoli in periodici e volumi miscelanei
- Cura di volumi, prime esecuzioni di musiche, dossier
- Edizioni musicali
- Traduzioni dall’inglese
- Recensioni di libri e musiche
- Coordinamento editoriale di Manuali EDT (Edizioni di Torino) / SidM
- Collaborazioni e altro

Dal 2001 al 2006 ha fatto parte del consiglio direttivo della Società Italiana di Musicologia come responsabile del settore *Insegnamenti musicologici*.

Attualmente collabora con i Musei Vaticani nell’ambito del progetto *La Musica ai Musei Vaticani*.

ala.botticaselli@tiscalinet.it